

CONZA DELLA CAMPANIA – Anziché portare i rifiuti in discarica li avevano sversati in fondi privati, davanti ad alcune abitazioni pensando di poter effettuare un livellamento del terreno; ma sono stati scoperti e denunciati dai carabinieri della stazione di Sant'Andrea di Conza.

Questa operazione rientra nei controlli di salvaguardia ambientale condotti quotidianamente dagli uomini dell'Arma. A finire nel mirino dei carabinieri, dunque, un episodio di illecito ambientale posto in essere da tre uomini, tutti originari della provincia di Salerno, i quali avevano deciso di utilizzare alcuni metri cubi di materiale di risulta (prodotto della fresatura di vecchio asfalto proveniente da lavori di rifacimento del manto stradale) trasportandolo con due autocarri, anziché in discarica, presso abitazioni di privati che probabilmente intendevano utilizzarlo per livellare il terreno antistante le loro case. L'insolito movimento dei mezzi pesanti era stato notato dai militari, i quali, con discrezione e senza far rilevare la loro presenza, avevano seguito a distanza i movimenti dei camion accertando la reale destinazione dei veicoli e l'illecito sversamento del loro carico.

Dalle approfondite verifiche effettuate dai militari dell'Arma è anche emerso che erano stati compilati falsi formulari di scarico dei rifiuti, Le tre aree dov'era stato scaricato il materiale di risulta sono state poste sotto sequestro insieme ai due autocarri impiegati per il trasporto. I tre uomini, colti in flagranza di reato, sono stati deferiti in stato di libertà alla Procura della repubblica di Avellino per il reato di gestione illecita e sversamento di rifiuti speciali pericolosi.